



Provincia
di Milano

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

approvato dal Consiglio provinciale ai sensi dell' art. 181, comma 1 lettera a) del D. lgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, con seduta del 16 maggio 2006, atti n. 94221/20006/1.17/2006/9243)

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione del D.lgs. 196/03, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte della Provincia nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

I dati sensibili e giudiziari il cui trattamento è disciplinato dal presente regolamento si conformano e sono riconducibili alla definizione di “dati sensibili e giudiziari” di cui rispettivamente all’art. 4 comma 1, lettere **d)** ed **e)** del D.Lgs 196/2006 e non riguardano le altre tipologie di dati indicate al citato art. 4 Codice sulla protezione dei dati personali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2 e 21 comma 2 del D.lgs. 196/03, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 18, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nella Parte II del D.lgs. 196/03 (art. 59-60,62-73, 85, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l’interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dalla Provincia sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.lgs. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi

In attuazione dell'art. 59 del D.lgs. 196/03, i tipi di dati sensibili e giudiziari contenuti nei documenti amministrativi e le operazioni di trattamento effettuate in applicazione della disciplina sul diritto di accesso sono regolati dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 167 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dal Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Milano. A tale fine, in applicazione dell'art. 22 comma 5 del D.lgs. 196/03 sono consentite unicamente le operazioni di consultazione, selezione, estrazione, utilizzo e comunicazione.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 196/03, quando la richiesta di accesso concerne dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, il trattamento è consentito solo se il diritto che il terzo intende far valere, sulla base del materiale documentale al quale chiede di accedere, è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

I consiglieri provinciali hanno accesso pieno agli atti, fermi restando gli obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio previsti dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 4

Pubblicità degli atti amministrativi

La pubblicazione di documenti amministrativi contenenti dati sensibili o giudiziari, sia nelle modalità tradizionali (come l'affissione all'albo) sia attraverso la diffusione su siti web, forum, riviste etc., è ammessa facendo ricorso agli "omissis" ogni qualvolta questa misura sia necessaria ad evitare la diffusione dei dati in questione.

ARTICOLO 5

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche ed integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° Scheda	Denominazione del trattamento
1	Gestione del rapporto di lavoro del persone impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate
2	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate– attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all’invalidità civile, benefici connessi all’invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell’ente, dei difensori civici, dei rappresentanti dell’ente presso enti, aziende e istituzioni.
4	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo
5	Attività del difensore civico provinciale
6	Gestione delle attività relative all’incontro domanda/offerta di lavoro comprese quelle relative alla formazione professionale
7	Gestione del contenzioso – attività relative alla consulenza giuridica, nonchè al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell’amministrazione
8	Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli, famiglie e associazioni in campo sociale, attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico, conferimento di onorificenze e di ricompense, concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, adesione a comitati d’onore e ammissione a cerimonie e incontri
9	Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti
10	Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale
11	Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni ad albi, registri e catasti
12	Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile
13	Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
14	Organizzazione del servizio scolastico
15	Attività riguardanti le iniziative di democrazia diretta
16	Gestione delle procedure di selezione di fornitori terzi e rapporti con gli stessi
17	Gestione di attività con finalità socio-assistenziali
18	Gestione, organizzazione, documentazione e conservazione dell’attività della Provincia

Scheda 1

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia
Fonte normativa
<p><i>Codice civile artt. 2094 – 2134</i> <i>Dpr 180/50 Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni</i> <i>Dpr 3/57 e succ. mod. Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato</i> <i>Dpr 1124/65 Testo unico delle disposizioni sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali</i> <i>Legge 300/70 Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento</i> <i>Legge 898/70 Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio</i> <i>Legge 958/86 Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata</i> <i>Legge 49/87 Permessi spettanti ad appartenenti ad organizzazioni di volontariato per attività di cooperazione con paesi in via di sviluppo</i> <i>Legge 74/87 Nuove norme sulla disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio</i> <i>Legge 19/90 Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti</i> <i>Legge 104/92 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate</i> <i>D.lgs. 626/94 Attuazione delle direttive CE (...) riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro</i> <i>Dpr 428/98 Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche</i> <i>D.lgs. 286/99 Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59</i> <i>Legge 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i> <i>D.lgs. 38/00 Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni e sul lavoro e le malattie professionali a norma dell'art. 55 comma 1 della legge 144/99</i> <i>Legge 53/00 Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città</i> <i>D.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i> <i>dpr 333/00 Regolamento di esecuzione della legge 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i> <i>Dpr 445/00 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa</i> <i>Legge 64/01 Istituzione del servizio civile nazionale</i> <i>D.lgs. 151/01 Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità</i> <i>D.lgs. 165/01 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> <i>D.lgs. 368/01 Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul</i></p>

*lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES
dpr 461/01 Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il
riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la
concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il
funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie
Legge 30/03 Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro
Legge 126/04 Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 66/04 recante interventi
urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di
procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento*

*CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 7.7.95
CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 14.9.00
CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 22.1.04
CCDI vigente*

*Legge regionale 64/91 Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di igiene e
sanità pubblica, per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, per l'organizzazione e il
funzionamento dei servizi veterinari e dei presidi multizonali di igiene e prevenzione
Legge regionale 1/99 e succ. mod. Politiche regionali del lavoro e dei servizi per
l'impiego*

*Legge regionale 13/03 Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e
svantaggiate*

Statuto della Provincia

Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (testo unificato)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112 D.lgs. 196/03)

Tipi di dati trattati

- origine razziale X etnica X
- convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X
- convinzioni politiche X sindacali X
- stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X
dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente X
- vita sessuale X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X

Operazioni eseguite

Trattamento ordinario dei dati

- Raccolta presso gli interessati X presso terzi X
- Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): X *interconnessioni e raffronti,*

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronto di dati:
 - con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *Ufficio paghe (per l'erogazione del trattamento stipendiale); centro per l'impiego (per il reclutamento del personale)*
 - con altri soggetti pubblici o privati:
 - *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/00*
 - *medico competente e responsabile della sicurezza incaricati ai sensi della legge 626/94 (per gli adempimenti connessi all'applicazione della legge)*
 - *istituti scolastici di vario ordine e grado (per verifica titolo di studio)*
 - *ordine professionali (per verifica possesso abilitazione all'esercizio della professione)*
 - *autorità giudiziaria (per verificare che non ci siano condizioni ostative al rapporto di lavoro)*
 - *distretti militari (per verifica assolvimento obblighi di leva)*
 - *altri datori di lavoro (per verifica richieste permessi ai sensi delle leggi 104/92 e 53/00)*
- *Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario:*
- *Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:*
 - *organizzazioni sindacali (per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato la delega)*
 - *enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi (Inail) ed autorità locale di pubblica sicurezza (per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali);*
 - *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica (per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive)*
 - *Ministero dell'Economia e Finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di Centro Assistenza Fiscale;*
 - *uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili (l. n. 68/1999);*
 - *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 l. n. 300/1970 e CCNL);*
 - *enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (al fine di gestire la procedura di mobilità);*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in aziende ed istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, comprensivo anche dei

trasferimenti o mobilità interne o esterne. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture della Provincia per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattia e altri giustificativi delle assenze, tutele e assicurazioni, pignoramenti; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione.

Il trattamento dei dati relativi allo stato di salute può rendersi necessario, oltre per la gestione ordinaria del rapporto di lavoro, anche in applicazione della normativa a tutela dei disabili e della normativa a tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Il trattamento dei dati sulle convinzioni religiose può rendersi necessario per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose.

Il trattamento dei dati sulle convinzioni filosofiche o di altro genere può rendersi necessario verificando la documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, per la concessione di permessi per attività di volontariato e per la selezione e l'impiego di volontari del servizio civile.

Il trattamento dei dati relativi alle convinzioni politiche e sindacali si rende necessario per la gestione dei permessi di astensione dal lavoro e delle trattenute a favore del sindacato.

I dati di carattere giudiziario vengono trattati in occasione dell'assunzione o con riferimento alle ipotesi di destituzione prescritte dalla legge.

I dati relativi all'origine razziale o etnica possono essere trattati in adempimento alle leggi sulle minoranze linguistiche.

I dati relativi alla vita sessuale possono essere trattati solo nell'ipotesi in cui l'interessato cambi sesso.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di enti o associazioni, anche previa richiesta da parte della Provincia. Possono essere raccolti anche dati relativi ai familiari del dipendente per la concessione di benefici previsti dalla legge. I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr n. 445/2000.

Scheda 2

Denominazione del trattamento
Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da cause di servizio e derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere l'attività lavorativa
Fonte normativa
<i>Dpr 1124/65 Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali</i> <i>Legge 152/68 Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli enti locali</i> <i>Legge 300/70 Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento</i> <i>Legge 336/70 Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati e successive modifiche e integrazioni</i> <i>Legge 153/88 Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 69/88 recante norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti</i> <i>Legge 104/92 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate</i> <i>d.lgs. 626/94 Attuazione delle direttive CE (...) riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro</i> <i>Legge 335/95 Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare</i> <i>Legge 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i> <i>Legge 388/00 Legge finanziaria 2001 – Disposizioni in materia di politiche sociali</i> <i>dpr 461/01 Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie</i> <i>d.lgs. 10-9-2003 n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30.</i> <i>Legge regionale 9/82 Disciplina degli accertamenti e delle certificazioni medico-legali relative agli stati di invalidità civile e alle condizioni visive e di sordomutismo</i> <i>Legge regionale 13/03 Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate</i>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68 d.lgs. 196/03)
Tipi di dati trattati
○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X: ▪ Commissione medica presso l'ospedale militare territorialmente competente,

- *Comitato di verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze (per verifica e accertamento delle condizioni di invalidità, per verificare l'esistenza dei necessari presupposti in caso di equo indennizzo)*
- *Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X*
- *Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- *Interconnessione e raffronto di dati:*
 - *con altri soggetti pubblici o privati:*
 - *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00*
 - *Inail (per verifica liquidazione equo indennizzo);*
 - *strutture sanitarie (per verifica autocertificazioni presentate dagli interessati)*
- *Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:*
 - *Inail (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo)*
 - *strutture sanitarie (per verificare le autocertificazioni presentate dagli interessati)*
 - *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del dpr 461/01)*
 - *Comitato pensioni privilegiate (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio)*
 - *Ragioneria provinciale dello Stato (in caso di invalidità contratta per causa di servizio, ai fini del riconoscimento dell'equo indennizzo)*
 - *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge 335/95 e della legge 152/68);*
 - *Prefettura (ai fini dell'emissione del parere sul riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo). In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la pratica trasmessa all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00. Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità

o lesione da causa di servizio. Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80 legge 388/00. I dati vengono altresì trasmessi alle strutture sanitarie competenti, al fine di verificare le autocertificazioni presentate dagli interessati. In caso di riconoscimento del diritto all'equo indennizzo o di aumento sullo stipendio gabellare per invalidità contratta per causa di servizio, la pratica viene trasmessa alla Ragioneria provinciale dello Stato, per gli aspetti contabili nonché al Comitato pensioni privilegiate per poter conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio. La Prefettura acquisisce dalla Provincia i dati volti ad accertare la dipendenza da causa di servizio dell'invalidità contratta dall'interessato ai fini dell'emissione del parere per la concessione della pensione privilegiata da parte dell'Inpdap.

Scheda 3

Denominazione del trattamento
Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
Fonte normativa
<p>Legge 122/51 Norme per l'elezione dei Consigli provinciali</p> <p>Legge 441/1982 Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti</p> <p>Legge 55/90 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale</p> <p>Legge 120/99 Disposizioni in materia di elezioni degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale</p> <p>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</p> <p>Statuto della Provincia</p> <p>Regolamento provinciale per il funzionamento del Consiglio 11.7.96 e succ. mod.</p> <p>Regolamento per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Fondazioni, Aziende, Consorzi ed Istituzioni 17.7.02</p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Applicazione della disciplina in materia di esercizio del mandato degli organi rappresentativi (art. 65 comma 1 lett. a), comma lett. 2 c) e) d.lgs. 196/03) e dei difensori civici (art. 73 comma 2 lett. 1) d.lgs. 196/03)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X d'altro genere X ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X ○ vita sessuale X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autorità giudiziaria ▪ Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale ▪ Prefettura ▪ Ministero dell'Interno ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): X <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)</i>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente:

- Ufficio personale e Ragioneria per l'erogazione degli emolumenti
 - con altri soggetti pubblici o privati:
 - Procura della Repubblica (per verificare i precedenti penali)
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - *Ministero dell'Economia e Finanze per dichiarazione dei redditi nel caso in cui l'ente svolga la funzione di Centro Assistenza Fiscale*
 - *al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lgs. n. 267/2000)*
- Diffusione:
 - *pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi del d.lgs. 267/00*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuale cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico o sindacale, religioso e di altro genere, la Provincia tratta i dati sanitari (patologie attuali e terapie in corso) dei membri degli organi istituzionali al fine di verificare la partecipazione degli stessi alle attività dell'ente. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lgs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lgs. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi della provincia, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.

Scheda 4

Denominazione del trattamento
Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzione degli organi provinciali
Fonte normativa
d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali Statuto della Provincia Regolamento provinciale per il funzionamento del Consiglio 11.7.96 e succ. mod.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X anamnesi familiare X ○ vita sessuale X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): X <i>comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)</i>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo ○ Diffusione: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organismi provinciali
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri provinciali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta provinciale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto provinciale e dal regolamento interno del Consiglio provinciale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. □ Queste informazioni, eccetto quelle idonee

a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali (art. 65, comma 5, d.lgs. n. 196/2003).

Scheda 5

Denominazione del trattamento
Attività del Difensore Civico provinciale
Fonte normativa
<p><i>Legge 104/92 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";</i> <i>Legge 127/97 Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo</i> <i>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i></p> <p><i>Regolamento provinciale per il Difensore Civico 1.3.93 e succ. mod.</i></p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. l), d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X anamnesi familiare X ○ vita sessuale X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): X <i>comunicazione (come di seguito individuate)</i>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (legge 104/92, legge 127/97, d.lgs. 267/00)</i>
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p><i>I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.</i></p>

Scheda 6

Denominazione del trattamento
Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
Fonte normativa
<p><i>Legge 223/91 Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro</i></p> <p><i>Legge 236/93 Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 148/93 recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione</i></p> <p><i>d.lgs. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 59/97 (art. 143)</i></p> <p><i>Legge 196/97 Norme in materia di promozione dell'occupazione</i></p> <p><i>d.lgs. 469/97 Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 59/97</i></p> <p><i>d.lgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero</i></p> <p><i>legge 68/99 Norme per il diritto al lavoro dei disabili</i></p> <p><i>Legge 144/99 Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'Inail, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali (art. 68)</i></p> <p><i>Legge 263/99 Conversione in legge, con modificazioni, del dl 214/99, recante disposizioni urgenti per disciplinare la soppressione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per incentivare il ricorso all'apprendistato. Modifiche alla l. n. 144/99</i></p> <p><i>Legge 53/00 Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città</i></p> <p><i>d.lgs. 181/00 Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45 comma 1 lett. a) della legge 144/99</i></p> <p><i>dpr 333/00 Regolamento di esecuzione della legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili</i></p> <p><i>Dpr 442/00 Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge n. 15 marzo 1997, n. 59</i></p> <p><i>d.lgs. 297/02 Disposizioni modificative e correttive del d.lgs. 181/00 recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45 comma 1 lett. a) della legge 144/99</i></p> <p><i>d.lgs. 276/03 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14.02.2003 n. 30</i></p> <p><i>d.lgs. 75/05 Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l. n. 28 marzo 2003, n. 53</i></p> <p><i>d.lgs. 77/05 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della l. n. 28 marzo 2003, n. 53</i></p> <p><i>Legge regionale 95/80 e succ. mod. Disciplina della formazione professionale in</i></p>

<p>Lombardia Legge regionale 1/99 e succ. mod. Politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego Legge regionale 13/03 Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate</p>
<p>Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento</p>
<p>Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centri di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73 comma 2 lett. i) d.lgs. 196/03)</p>
<p>Tipi di dati trattati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose filosofiche X d'altro genere X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d.lgs. n. 196/03) X
<p>Operazioni eseguite</p>
<p>Trattamento ordinario dei dati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Asl ▪ sportelli decentrati ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): X <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)</i>
<p>Particolari forme di elaborazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ufficio Personale della Provincia (ai fini del reclutamento del personale)</i> ○ con altri soggetti pubblici o privati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Comuni della Provincia (per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati)</i> ▪ <i>consulenti del lavoro, associazioni e patronati (per l'avviamento professionale e inserimento mirato nel mondo del lavoro)</i> ▪ <i>regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro</i> ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>centri di formazione professionale</i> ▪ <i>associazioni e cooperative del terzo settore</i> ▪ <i>aziende per l'inserimento al lavoro e alla formazione limitatamente ai dati indispensabili alla frequenza di corsi di qualificazione professionale</i>
<p>Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo</p>
<p><i>I dati necessari per instaurare un rapporto di lavoro vengono trattati dai centri per</i></p>

l'impiego; le informazioni vengono messe a disposizione dall'interessato ovvero sono raccolte su sua richiesta da terzi (Asl, sportelli decentrati, Centri impiego di altre province, associazioni e patronati) al fine di svolgere una corretta funzione di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

I dati relativi agli iscritti negli elenchi di disoccupazione vengono confrontati con le richieste che provengono dai soggetti che offrono opportunità lavorative, al fine di avviare le procedure di collocamento; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento.

I dati relativi allo stato di salute sono trattati in adempimento alle leggi che favoriscono l'accesso al lavoro di disabili, invalidi etc.

I dati relativi alle convinzioni filosofiche o di altro genere sono trattati qualora dai curricula rilevino informazioni in merito all'assolvimento degli obblighi militari quale obbiettore di coscienza.

I dati relativi all'origine razziale e/o etnica possono risultare da informazioni acquisite in adempimento alla legge sull'immigrazione

Possono essere effettuati interconnessioni con i comuni della provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. Vengono inoltre comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

Scheda 7

Denominazione del trattamento
Gestione del contenzioso – attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio e alla difesa in giudizio dell'amministrazione
Fonte normativa
Codice di procedura civile; Codice di procedura penale Leggi sulla giustizia amministrativa Leggi amministrative riconducibili alla sfera di competenza dell'ente Legge 300/70 Statuto dei lavoratori e normativa in materia di diritto pubblico del lavoro Legge 689/81 Modifiche al sistema penale d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71, d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente X ○ vita sessuale X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e) d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): X <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)</i>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>uffici dell'ente (per la gestione completa delle singole controversie)</i> ○ con altri soggetti pubblici o privati: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>amministrazioni certificanti ex art. 43 del dpr 445/00</i> ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>autorità giudiziaria</i> ▪ <i>avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente</i> ▪ <i>assicurazioni, Inail, Inpdap, enti di patronato</i> ▪ <i>sindacati</i>

- *incaricati di indagini difensive propri e altrui*
- *società di riscossione tributi/sanzioni*
- *Arpa (per la gestione completa delle singole controversie)*
- *consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed, eventualmente, di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente, Arpa).

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, all'Arpa, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). □ I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'ente.

Scheda 8

Denominazione del trattamento
Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli, famiglie e associazioni in campo sociale, attività a sostegno di imprese nel settore dello sviluppo economico, conferimento di onorificenze e di ricompense, concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie e incontri
Fonte normativa
<p>Legge 689/81 Modifiche al sistema penale</p> <p>Legge 104/92 Legge quadro sull'handicap</p> <p>d.lgs. 507/93 Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)</p> <p>Legge 285/97 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza</p> <p>Legge 40/98 Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero</p> <p>d.lgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero</p> <p>Legge 62/00 Norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione</p> <p>dpr 118/00 Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'art. 20 comma 8 della legge 59/97</p> <p>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</p> <p>Legge 328/00 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali</p> <p>Legge regionale 31/80 Diritto allo studio Norme di attuazione</p> <p>Legge regionale 77/89 Azione regionale per la tutela delle popolazioni appartenenti alle etnie tradizionalmente nomadi o seminomadi</p> <p>Legge 23/99 Politiche regionali per la famiglia</p> <p>Legge regionale 34/04 Politiche regionali per i minori</p> <p>Regolamento provinciale Sovvenzioni, contributi ed interventi finanziari vari 9.5.91</p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
<p>Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68 d.lgs. 196/03)</p> <p>Concessione, liquidazione, modifica e revoca di onorificenze, ricompense e altri riconoscimenti (art. 69 d.lgs. 196/03)</p>
Tipi di dati trattati
<p><input type="radio"/> origine razziale X etnica X</p> <p><input type="radio"/> convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X</p>

<ul style="list-style-type: none"> ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X dati sullo stato di salute dei familiari dell'interessato X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune ▪ Autorità giudiziaria ▪ Camera di Commercio ▪ Asl ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): X <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)</i>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ufficio Personale ▪ Centro per l'impiego (<i>per il supporto al collocamento</i>) ○ con altri soggetti pubblici o privati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00 ▪ Asl, Inail, Comuni (<i>per controlli a campione effettuati sui certificati di invalidità</i>) ▪ Inps, Inpdap, Inail e Ufficio Unico delle Entrate (<i>per controllare il reddito dichiarato</i>) ▪ Camera di Commercio (<i>per controllare le dichiarazioni effettuate</i>) ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ enti, imprese, associazioni convenzionate, cooperative sociali, organismi di volontariato e Asl (<i>per l'erogazione del servizio</i>) ▪ imprese terze (<i>per la valutazione dei progetti, quando il contributo è subordinato alla valutazione di progetti elaborati dall'interessato</i>) ○ Diffusione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ pubblicazione delle delibere ai sensi del dpr n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del d.lgs. n. 196/2003
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p><i>I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata dalla necessaria documentazione; solo in tal caso possono essere raccolte ulteriori informazioni dall'Autorità giudiziaria, dal Comune o dalla Camera di commercio. La documentazione presentata può evidenziare anche informazioni sulla salute relativi ai familiari dell'interessato. L'ufficio preposto provvede all'erogazione dei benefici dopo aver verificato il possesso del requisito richiesto; in particolare,</i></p>

anche al fine di controllare le autocertificazioni, i dati vengono raffrontati con quelli detenuti da amministrazioni e gestori di pubblici servizi. Successivamente i dati vengono comunicati all'ente, alle imprese, alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle Asl che eventualmente provvedono all'erogazione del servizio. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22 comma 8 del d.lgs. 196/03. In questi casi i dati possono essere anche forniti da terzi

Scheda 9

Denominazione del trattamento
Attività di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie e da altri uffici preposti
Fonte normativa
<p><i>Codice di procedura civile</i> <i>Rd 1486/14 Regolamento per la pesca fluviale e lacuale</i> <i>Rd 1647/22 Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 312/21 sulla pesca e sui pescatori</i> <i>Rd 773/31 Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza</i> <i>Rd 1604/31</i> <i>RD 1775/33 Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici</i> <i>Dpr 987/55 Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste</i> <i>Dpr 128/59 Norme di polizia delle miniere e delle cave</i> <i>Legge 689/81 Modifiche al sistema penale</i> <i>Legge 65/86 Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale</i> <i>Dpr 203/88 Attuazioni delle direttive CE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali ai sensi dell'art. 15 della legge 183/87</i> <i>Legge 281/91 Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo</i> <i>Legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio</i> <i>Legge 447/95 Legge quadro sull'inquinamento acustico</i> <i>d.lgs. 22/97 e succ. mod. Attuazione delle direttive 91/156/CE sui rifiuti, 91/689/CE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio</i> <i>d.lgs. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n. 59/97</i> <i>d.lgs. 152/99 Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento direttive 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole</i> <i>d.lgs. Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili</i> <i>d.lgs. 490/99 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali a norma dell'art. 1 della legge 352/97</i> <i>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i> <i>Legge 353/00 Legge quadro in materia di incendi boschivi</i> <i>Legge 93/01 Disposizioni in campo ambientale</i></p> <p><i>Legge regionale 62/85 Disciplina degli scarichi degli insediamenti civili e delle pubbliche fognature – Tutela delle acque sotterranee dall'inquinamento</i> <i>Regolamento regionale 1/97 Disciplina della pesca nei laghetti, cave e specchi d'acqua in disponibilità privata, di cui all'art. 24, comma 7, della L.R. 26 maggio</i></p>

<p>1982, n. 25 <i>Norme per la tutela e l'incremento della fauna ittica e disciplina dell'attività pescatoria</i> <i>Legge regionale 36/97 Interventi per l'attività di pesca professionale compromessa a seguito di eventi eccezionali</i> <input type="checkbox"/> <i>Legge regionale 12/01 Norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia</i> <i>Legge regionale 4/03 Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana</i> <i>Regolamento regionale 9/03</i> <input type="checkbox"/> <i>Attuazione della L.R. 30 luglio 2001 n. 12 "Norme per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e l'esercizio della pesca nelle acque della Regione Lombardia</i> <i>Legge regionale 26/03 Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche</i> <i>Regolamento regionale 1/00 Regolamento per l'applicazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico</i></p> <p><i>Regolamento provinciale del corpo di polizia provinciale 19.09.01</i> <i>Regolamento provinciale per la consulta della pesca 24.5.01</i> <i>Regolamento provinciale per la consulta faunistico-venatoria 7.3.95</i></p>
<p>Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento</p> <p>Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2 lett. f) d.lgs. 196/03)</p>
<p>Tipi di dati trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica ○ stato di salute patologie attuali X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
<p>Operazioni eseguite</p> <p>Trattamento ordinario dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Arpa ▪ Autorità giudiziaria ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X <i>interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)</i>
<p>Particolari forme di elaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ uffici interni (per l'espletamento delle pratiche relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative) ▪ Avvocatura (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione) ○ con altri soggetti pubblici o privati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00 ▪ Autorità giudiziaria (per verifica autenticità delle dichiarazioni)

- rese)
 - NOE dei Carabinieri (per condividere gli archivi inerenti i dati gestiti dagli uffici ai fini di razionalizzare l'attività di controllo)
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - Arpa (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento)
 - Autorità giudiziaria (qualora venga riscontrata una connessione obiettiva con una fattispecie costituente reato, ai sensi della legge 689/81 art. 24)
 - Comuni e Regione (per accertare il ripristino dei luoghi e quindi il regolare smaltimento dei rifiuti)
 - Questura (per comunicazioni di reato rilevante per l'inserimento nel Ced ed eventuale provvedimento di sospensione o revoca della licenza di caccia)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli appartenenti ai corpi di polizia provinciale, le guardie volontarie in materia ittico-venatoria e gli altri addetti ai controlli in materia ambientale previsti per la legge raccolgono e registrano i dati sanitari e giudiziari desunti da irregolarità diverse e successivamente li comunicano all'Arpa (per gli accertamenti previsti dalla normativa sull'inquinamento), agli uffici interni (al fine di contestare la violazione amministrativa ed instaurare il relativo procedimento sanzionatorio), ai legali interni o esterni (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione), all'Autorità giudiziaria (in caso di connessione obiettiva con reato), ai comuni (ove si è riscontrato l'illecito qualora sia necessario imporre la rimessa in pristino dello stato dei luoghi), alla Questura (per comunicazioni di reato)

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr n. 445/2000.

Per ragioni operative, il corpo della polizia provinciale tiene un registro cartaceo delle chiamate telefoniche con indicazione del motivo delle stesse. Sempre per ragioni operative e di conservazione delle prove vengono memorizzate le registrazioni delle conversazioni telefoniche e delle comunicazioni radio da e verso la centrale. Dalle stesse possono derivarsi informazioni di natura sensibile.

Nell'ambito di gestione dell'attività di controllo in materia ambientale rientrano anche i trattamenti necessari alla tenuta dei catasti quale ad esempio quello delle derivazioni di acque superficiali

Scheda 10

Denominazione del trattamento
Attività in materia di sicurezza stradale effettuate dai corpi di polizia provinciale
Fonte normativa
<p>d.lgs. 322/89 Norme sul sistema statistico nazionale Legge 190/91 Delega al governo per la revisione delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale d.lgs. 285/92 e succ. mod. Nuovo codice della strada (artt. 11 e 12) dpr 495/92 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada Legge 85/01 Delega al governo per la revisione del nuovo codice della strada</p> <p>Legge regionale 4/03 Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana Regolamento provinciale del corpo di polizia provinciale 19.09.01</p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lgs. n. 196/2003).
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse terapie in corso X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Asl e ospedali ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvocatura (per la trattazione giudiziale o stragiudiziale del sinistro) ○ con altri soggetti pubblici o privati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Asl (per verificare le dichiarazioni rese) ○ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Motorizzazione civile e Prefettura (per comunicazione delle sanzioni elevate e per trasmettere gli elenchi necessari per l'emissione degli atti di competenza nei riguardi dei permessi di guida, nonché per la decisione sui ricorsi) ▪ Autorità giudiziaria (per comunicare eventuali illeciti penali riscontrati)

- società assicurative (nei casi consentiti dalla legge)
- familiari di persone coinvolte (nei casi consentiti dalla legge)
- eventuale legale esterno incaricato della trattazione giudiziale o stragiudiziale del sinistro

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato ovvero da Asl e ospedali in occasione di controlli ordinari ovvero di incidenti e/o infortuni verificatisi nell'ambito del territorio di competenza provinciale; gli stessi servono per l'accertamento dei fatti. A tale fine vengono acquisiti presso ASL e ospedali i dati prognostici delle persone coinvolte. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali violazioni amministrative ed in caso di illeciti penali o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi rispettivamente all'Autorità giudiziaria e ai soggetti interessati a vario titolo (società assicurative, familiari dell'interessato) nei casi consentiti dalla legge. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00

Per ragioni operative, il corpo della polizia provinciale tiene un registro cartaceo delle chiamate telefoniche con indicazione del motivo delle stesse. Sempre per ragioni operative e di conservazione delle prove vengono memorizzate le registrazioni delle conversazioni telefoniche e delle comunicazioni radio da e verso la centrale. Dalle stesse possono derivarsi informazioni di natura sensibile.

Il Sistema Integrato Sicurezza Stradale prevede la gestione dei dati degli incidenti stradali per individuare i fattori di rischio nei punti più pericolosi della rete stradale provinciale.

Scheda 11

Denominazione del trattamento
Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni ad albi e registri e catasti
Fonte normativa
<i>Legge 298/74 Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi</i> <i>Legge 10/91 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia</i> <i>Legge 264/91 Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto</i> <i>Legge 266/91 Legge quadro sul volontariato</i> <i>Legge 21/92 Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea</i> <i>Legge 122/92 Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione</i> <i>d.lgs. 285/92 Nuovo codice della strada</i> <i>dpr 495/92 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada</i> <i>Legge 11/94 Adeguamento della disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e della circolazione per conto terzi</i> <i>d.lgs. 490/94 Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47</i> <i>d.lgs. 422/97 Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59</i> <i>dpr 431/97 Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche</i> <i>Legge 454/97 Interventi per la ristrutturazione e dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità</i> <i>d.lgs. 84/98 Riordino della disciplina per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto terzi</i> <i>d.lgs. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 59/97 (art. 105)</i> <i>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i> <i>d.lgs. 395/00 Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1. ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali</i> <i>Legge 135/01 Riforma della legislazione nazionale del turismo</i> <i>Legge 218/03 Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente</i> <i>Legge quadro 22/93 Legge regionale sul volontariato</i> <i>Legge regionale 20/95 Norme per il trasporto di persone mediante servizio di taxi e</i>

<p><i>servizio di noleggio con conducente</i> <i>Legge regionale 27/96 Disciplina dell'attività e dei servizi concernenti viaggi e soggiorni. Ordinamento amministrativo delle agenzie di viaggio e turismo e delega alle province</i> <i>Legge regionale 28/96 Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo</i> <i>Legge regionale 12/97 Nuova classificazione delle aziende alberghiere e regolamentazione delle case ed appartamenti per vacanze</i></p>
<p>Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento</p>
<p>Riconoscimento di esoneri, agevolazioni o riduzioni tariffarie o economiche o franchigie, o al rilascio di concessioni anche radiotelevisive, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68 comma 2 lett. g) d.lgs. 196/03)</p>
<p>Tipi di dati trattati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
<p>Operazioni eseguite</p>
<p>Trattamento ordinario dei dati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Asl ▪ Autorità giudiziaria ▪ Camera di Commercio ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazione (come di seguito individuate)
<p>Particolari forme di elaborazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri soggetti pubblici o privati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del dpr 445/00</i> ▪ <i>Autorità giudiziaria (per effettuare raffronti sulle autodichiarazioni, relativamente ai dati di carattere giudiziario)</i> ▪ <i>enti locali, comunità montane, enti parco e associazioni di protezione ambientale (in caso di violazioni riscontrate nell'esercizio di compiti di vigilanza che possano costituire ipotesi di reato)</i> ▪ <i>Asl (per certificazioni di idoneità fisica all'esercizio di attività di revisione, nonché per il rilascio di licenza di fucile per uso caccia)</i> ▪ <i>Istituti scolastici superiori o Università (per verificare i titoli di studio autocertificati dai titolari o dai responsabili tecnici delle imprese di revisione)</i> ▪ <i>Questura (per verificare gli estremi del permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario)</i>

- *Camera di Commercio (per verificare le certificazioni rese dalle imprese)*
- *Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:*
 - *Dipartimento trasporti terrestri (per accertare i requisiti professionali per le autofficine di revisione, nonché per consentire la vigilanza tecnica sulle autoscuole ex artt. 80 e 123, comma 2, d.lgs. n. 285/1992, e dpr n. 495/1992 per consentire vigilanza tecnica e coordinamento delle funzioni);*
 - *Autorità giudiziaria (per eseguire i controlli sulle dichiarazioni sostitutive)*
 - *Regione e APT (per garantire un migliore accesso dei cittadini ai servizi/agenzie di viaggio)*
 - *Questura (in caso di richiesta da parte di soggetto extra comunitario per verificare gli estremi del permesso di soggiorno)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

La Provincia tratta dati di natura sanitaria al fine di ammettere i candidati a sostenere gli esami per il rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi, come previsto dalle relative norme di settore; in particolare: per poter sostenere l'esame il rilascio di licenza di fucile per uso caccia; per essere nominati guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche (GGV) e guardie ambientali volontarie (GAV) a seguito del superamento di un apposito corso di qualificazione e formazione; per l'iscrizione all'albo provinciale (quale articolazione dell'Albo Nazionale) degli autotrasportatori di merci per conto terzi (nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni), e autotrasporto di merci in conto proprio (rilascio nuove licenze, variazioni e revoca); per ottenere l'autorizzazione a svolgere attività di istruzione di conducenti di veicoli a motore, di revisione di veicoli nonché per l'ammissione all'esame di idoneità per la direzione tecnica di agenzie di viaggio. Si effettuano interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del dpr n. 445/2000. I dati vengono forniti dall'interessato o vengono acquisiti da ASL, Autorità giudiziaria, Camera di commercio, Dipartimento trasporti terrestri, Istituti scolastici superiori ed Università; le informazioni ottenute possono poi essere comunicate alla Motorizzazione civile, all'Autorità giudiziaria, alla Regione, alla APT ed alla Questura per effettuare le necessarie verifiche su quanto dichiarato dall'interessato ovvero per garantire una ottimale erogazione del servizio.

Nell'ambito delle sue competenze in merito alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni senza fini di lucro la Provincia può trattare dati relativi a convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere.

Scheda 12

Denominazione del trattamento
Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile
Fonte normativa
<p>Legge 225/92 Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile d.lgs. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 59/97 (art. 108) dpr 194/01 Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile legge 401/01 Conversione in legge, con modificazioni del decreto 7 settembre 2001 n. 343 recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposti alle attività di protezione civile</p> <p>Regolamento regionale 3/01 Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile Legge regionale 16/04 Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile</p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività demandate dalla legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73 comma 2 lett. h) d.lgs. 196/03)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ convinzioni d'altro genere X ○ stato di salute patologie attuali X terapie in corso X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Asl ▪ Comune ▪ Prefettura ▪ Associazioni di volontariato di protezione civile ▪ Vigili del fuoco ▪ Corpo forestale ▪ Autorità di pubblica sicurezza ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X ○ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): interconnessioni e raffronti, comunicazioni
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri soggetti pubblici o privati: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ Asl e comuni (per verificare lo stato di handicap o disagio psicofisico) ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- *Associazioni di volontariato di protezione civile*
- *Asl*
- *Comuni*
- *Prefettura*
- *Autorità di pubblica sicurezza*
- Diffusione:
- Altre operazioni:

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, la Provincia acquisisce dati inerenti alla dislocazione di strutture e/o abitazioni i cui abitanti per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. I dati acquisiti sia dall'interessato, sia da terzi (ASL, Comune, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, vigili del fuoco, Corpo forestale, autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai oggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.

Vengono inoltre gestiti i dati dei volontari iscritti all'Albo regionale del volontariato di protezione civile.

Scheda 13

Denominazione del trattamento
Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
Fonte normativa
<i>Dpr 616/77 Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382 d.lgs. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 d.lgs. 42/04 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 137 del 6 luglio 2002</i>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 196/2003).
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche, utilizzo di particolari supporti, recapiti al proprio domicilio etc.); altri dati sensibili possono emergere in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.</i>

Scheda 14

Denominazione del trattamento
Organizzazione del servizio scolastico
Fonte normativa
<i>d.lgs. 112/98 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59</i>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Finalità di istruzione e di formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 95, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 196/2003)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ stato di salute patologie attuali X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>I dati sono raccolti ai fini dell'erogazione di particolari servizi di natura assistenziale, quali servizi di trasporto gratuito alle scuole superiori in favore di alunni disabili, sia presso gli interessati, sia presso terzi (istituti secondari, ASL e Comuni, nel caso in cui gli interessati richiedano a tali soggetti l'erogazione del servizio).</i>

Scheda 15

Denominazione del trattamento
Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta
Fonte normativa
<i>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i> <i>Statuto della Provincia</i>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lgs. n. 196/2003).
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere X ○ convinzioni politiche X sindacali X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni. Possono essere trattati anche nell'ambito di consultazioni popolari, ad esempio per via elettronica, su temi di interesse per l'ente. Dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.</i>

Scheda 16

Denominazione del trattamento
Gestione delle procedure di selezione di fornitori terzi e rapporti con gli stessi
Fonte normativa
<p>legge 55/90 <i>Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.</i> d.lgs. 358/92 <i>Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.</i> <i>Legge 109/94 Legge quadro in materia di lavori pubblici</i> d.lgs. 157/95 <i>Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.</i> dpr 554/99 <i>Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici, e successive modificazioni.</i> d.lgs. 267/00 <i>Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</i></p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
<p>Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività ai requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per i quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti (art. 67 comma 1 lett. a) d.lgs. 196/03) Ai sensi, tra l'altro, dell'Autorizzazione generale del Garante per il trattamento di dati giudiziari n.7/05 Capo IV punto 2) lett. d) e e)</p>
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale etnica ○ convinzioni religiose filosofiche d'altro genere ○ convinzioni politiche sindacali ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso anamnesi familiare ○ vita sessuale ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Treatmento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X <p>Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:</p>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: ○ con altri soggetti pubblici o privati: ○ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- Diffusione:
- Altre operazioni:

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento riguarda i dati di carattere giudiziario (certificato penale) che è necessario raccogliere ai sensi delle normative indicate nell'ambito delle procedure di selezione e nei rapporti con le ditte fornitrici. Sono inoltre raccolti i prospetti relativi agli adempimenti previdenziali assicurativi delle ditte coinvolte nei confronti dei propri dipendenti.

Scheda 17

Denominazione del trattamento
Gestione di attività con finalità socio-assistenziali
Fonte normativa
<p><i>Legge 104/92 Legge quadro sull'handicap</i> <i>Legge 67/93 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 9 recante disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio assistenziale</i> <i>Legge 285/97 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza</i> <i>d.lgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero</i> <i>Legge 62/00 Norme sulla parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione</i> <i>d.lgs. 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i> <i>Legge 328/00 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali</i> <i>Legge 149/01 Modifiche alla legge 184/83 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile</i></p> <p><i>Legge regionale 31/80 Diritto allo studio Norme di attuazione</i> <i>Legge regionale 77/89 Azione regionale per la tutela delle popolazioni appartenenti alle etnie tradizionalmente nomadi o seminomadi</i> <i>Legge regionale 23/99 Politiche regionali per la famiglia</i> <i>Legge regionale 1/00 Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)</i> <i>Legge regionale 18/00 Modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative a supporto degli interventi connessi alla manovra di finanza regionale</i> <i>Legge regionale 34/04 Politiche regionali per i minori</i></p>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
<p>Interventi per finalità socio assistenziali quali quelli a sostegno psico-sociale in favore di giovani e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare; quelli anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto; quelli di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie; quelli relativi ad indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale; quelli relativi ai compiti di vigilanza per affidamenti temporanei; quelli relativi alle iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno di nomadi; quelli relativi agli interventi in tema di barriere architettoniche (art. 73 comma 1 d.lgs. 196/03)</p>
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

<ul style="list-style-type: none"> ○ convinzioni politiche sindacali ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse terapie in corso X anamnesi familiare ○ vita sessuale ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X <ul style="list-style-type: none"> ▪ dai Comuni (per il servizio di telesoccorso) ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X <p>Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:</p>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ con gli uffici dell’ente competenti per gli aspetti finanziari ○ con altri soggetti pubblici o privati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comuni (per il coordinamento degli interventi) ▪ Asl (per il coordinamento degli interventi) ▪ Istituti scolastici (per coordinamento degli interventi) ○ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell’interessato ai fini dell’adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autorità giudiziaria ▪ Comitato minori stranieri ▪ Comuni (per il servizio di telesoccorso) ▪ società che fornisce il servizio di telesoccorso per erogare il servizio in questione ○ Diffusione: ○ Altre operazioni:
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p><i>La Provincia raccoglie i dati sensibili dei minori per i quali dispone interventi di tipo socio-assistenziale e dei minori per i quali accolti in comunità o affidati. La Provincia, inoltre, raccoglie i dati dei disabili sensoriali al fine di garantire l’assistenza prevista dalla norma.</i></p> <p><i>Nell’ambito del servizio di telesoccorso, la Provincia raccoglie le richieste provenienti dall’interessato, da terzi o dai Comuni. Le richieste vengono vagliate e quindi vengono individuati i soggetti che hanno diritto al servizio. I dati di questi ultimi vengono trasmessi alla società che fornisce il servizio di telesoccorso che provvede a contattare l’interessato e ad instaurare con lui il contratto di servizio. I dati sui servizi erogati vengono trasmessi dalla società alla Provincia.</i></p> <p><i>Vengono inoltre conservati i libretti sanitari delle allieve delle scuole di puericoltura.</i></p>

Scheda 18

Denominazione del trattamento
Gestione, organizzazione, documentazione e conservazione dell'attività della Provincia
Fonte normativa
d.lgs. 490/99 <i>Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352.</i> legge 267/00 <i>Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</i> dpr 445/00 <i>Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.</i> d.lgs. 82/05 <i>Codice dell'amministrazione digitale</i>
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (art. 65 comma 1 lett. b) d.lgs. 196/03), e trattamenti effettuati da soggetti pubblici per scopi storici, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di stato e negli archivi storici degli enti pubblici, o che fanno parte del sistema statistico nazionale (art. 98 comma 1 lett. a) e b) d.lgs. 196/03)
Tipi di dati trattati
<ul style="list-style-type: none"> ○ origine razziale X etnica X ○ convinzioni religiose X filosofiche X d'altro genere ○ convinzioni politiche X sindacali X ○ stato di salute patologie attuali X patologie pregresse X terapie in corso X anamnesi familiare ○ vita sessuale ○ dati di carattere giudiziario (art. 4 comma 1, lett. e). d.lgs. n. 196/03) X
Operazioni eseguite
Trattamento ordinario dei dati
<ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta presso gli interessati X presso terzi X ○ Elaborazione in forma cartacea X con modalità informatizzate X <p>Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:</p>
Particolari forme di elaborazione
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interconnessione e raffronto di dati: <ul style="list-style-type: none"> ○ con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: X <ul style="list-style-type: none"> ▪ con tutti gli uffici interni dell'ente ○ con altri soggetti pubblici o privati: ○ Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario: ○ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: ○ Diffusione ○ Altre operazioni:
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<i>Trattamenti necessari alla gestione e organizzazione di attività interne quali ad</i>

esempio la tenuta del registro di protocollo, l'esecuzione delle notifiche, la gestione dell'archivio di deposito e quello corrente, oltre alla gestione del servizio di posta elettronica. In ragione di ciò, tutte le tipologie di dati sensibili o giudiziari trattati dall'ente possono essere oggetto delle operazioni di trattamento qui descritte.